

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Veterinario - Decreto dirigenziale n. 121 del 15 ottobre 2009 – Istituzione del comitato di redazione dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.).

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- l'articolo 115 del D.Lvo. 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del D.Lvo. 19 ottobre 1999 n.143;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2001, di modifica al titolo V parte seconda della Costituzione;
- il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998, che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU L 204 del 21.7.1998, pag.37), modificata dalla direttiva 98/48/CE (GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18);
- la Deliberazione n. 796 del 16 giugno 2006 – Linee guida applicative del Reg. CE n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- la Deliberazione n. 797 del 16 giugno 2006 – Linee guida applicative del Reg. CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari;
- la Deliberazione n. 2039 del 13 dicembre 2006 – Controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, salute e benessere animale – audit delle procedure di sanità pubblica- Reg. CE 882/2004;
- la Deliberazione n. 1957 del 10 dicembre 2007 – Reg. CE n. 882/2004 e Reg. CE n. 854/2004 approvazione dei criteri per la programmazione e organizzazione nella Regione Campania dei controlli ufficiali nel settore degli alimenti per uso umano; istitutiva, tra l'altro, del Nucleo Regionale per i Controlli Ufficiali (Nu.Re.Cu.) presso l'A.G.C. N. 20 Assistenza Sanitaria;
- la Deliberazione n.1767 del 6 novembre 2008 – Sicurezza alimentare – Piano Nazionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare,
- la Deliberazione n. 2101 del 31 dicembre 2008 – Piano Regionale Integrato 2008-2010 dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare, benessere e sanità animale, sui mangimi e sulla sanità vegetale;

CONSIDERATO

- che nel sistema della filiera alimentare risulta fondamentale il ruolo svolto dalla comunicazione;
- che esigenze informative sulla sicurezza alimentare hanno portato la Comunità Europea alla stesura del Libro bianco sulla sicurezza alimentare, documento ufficiale che pone le basi per un sistema fondato sulla valutazione, analisi e comunicazione del rischio;
- che i principali organi istituzionali coinvolti nell'ambito della sicurezza alimentare sono la Comunità Europea, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'EFSA ed i Governi dei paesi facenti parte dell'Unione che svolgono un'opera costante e approfondita di informazione sul web;
- che per veicolare contenuti educativi, non esclusivamente rivolti agli addetti ai lavoro, si avverte l'esigenza di incrementare i siti di informazione per i consumatori, al fine di fornire a questi ulti-

- mi una maggiore educazione e una corretta prassi nel modo di consumare, conservare e cuocere gli alimenti, informando sui rischi e i pericoli che una errata alimentazione può comportare;
- che il recente passato ha dimostrato come la comunità dei cittadini avesse bisogno di informazioni più chiare da parte della comunità scientifica, in precedenza poco propensa a farsi comprendere dal grande pubblico;
 - che i media tradizionali dedicano maggiore spazio ai temi legati alla sicurezza alimentare solo quando l'argomento è funzionale al raggiungimento di un audience elevato per poi far rientrare l'argomento nell'oblio;
 - che sono aumentate, negli anni, le esigenze informative tanto che le autorità hanno creato appositi canali per favorire un'informazione costante, vicina al parere degli esperti ma anche comprensibile al grande pubblico;
 - che tra "rischio reale" e "rischio percepito" i media favoriscono un processo di negoziazione del rischio, che deve essere considerato un problema sociale, non soltanto un problema tecnico;
 - che il tema della sicurezza alimentare visto come comunicazione e percezione del rischio deve tenere conto delle implicazioni sociali, che includono variabili etiche, morali e valoriali, condivise dalla comunità dei cittadini, per valutare nel miglior modo possibile le problematiche che un dato evento può produrre sull'opinione pubblica;
 - che il web è in grado di offrire a tutti coloro che vogliono saperne di più sull'argomento di essere informati tanto da rendere internet il canale preferenziale per una comunicazione tempestiva e spesso anche attendibile;

PREMESSO

- che il citato Regolamento (CE) 178/2002 indica quale obiettivo della legislazione alimentare la tutela degli interessi dei consumatori e la creazione di una base di conoscenze per consentire ai consumatori di compiere scelte consapevoli in relazione agli alimenti che consumano;
- che lo stesso Regolamento prevede l'obbligo per l'autorità pubblica d'informazione dei cittadini in tutti i casi in cui vi siano ragionevoli motivi per sospettare che un alimento o mangime possa comportare un rischio per la salute umana o animale, e che in funzione della natura, della gravità e dell'entità del rischio la stessa autorità adotti provvedimenti opportuni per informare i cittadini della natura del rischio per la salute, identificando nel modo più esauriente l'alimento o mangime o il tipo di alimento o di mangime, il rischio che può comportare e le misure adottate o in procinto di essere adottate per prevenire, contenere o eliminare tale rischio;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 1292 del 17 luglio 2007 ha istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici, l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), quale strumento operativo dell'Assessorato alla Sanità per l'elaborazione degli indirizzi idonei in termini di efficacia ed efficienza a tutela del consumatore e nell'interesse delle attività produttive presenti sul territorio regionale;
- che l'O.R.S.A., costituisce il necessario supporto ai compiti di indirizzo e programmazione per consentire la verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi attuati a cura del Servizio Sanitario Regionale in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi;
- che l'O.R.S.A. non solo agisce da interfaccia con la struttura comunitaria e nazionale, ma è anche in grado di svolgere, a livello regionale, le attività di informazione, formazione e promozione in materia di sicurezza alimentare previste dai regolamenti comunitari e rivolte ai consumatori, al fine di consentire a questi ultimi di compiere scelte consapevoli in materia di alimentazione, e alle associazioni di categoria dei produttori, al fine di fornire aggiornamenti sulle problematiche attuali e sulle emergenze;

RITENUTO necessario

- istituire presso l'ORSA un Comitato di Redazione cui affidare la gestione delle attività di comunicazione in materia di sicurezza alimentare;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n.3466 del 3 giugno 2000 avente ad oggetto: "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della giunta regionale e successiva integrazione" con delibera di G.R. n. 3953 del 9.9.2002, esecutiva;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente di seguito confermato

- di **istituire** presso l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare un Comitato di Redazione così composto:
 - il Direttore dell'ORSA con mansioni di direttore del Comitato;
 - il Dirigente del Settore Veterinario o suo delegato;
 - il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria o suo delegato;
 - il Dirigente del Settore S.I.R.C.A. o suo delegato;
 - il Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati, per le Associazioni dei Consumatori;
 - un Funzionario del Settore Veterinario;
 - un Funzionario del Settore Assistenza Sanitaria;
 - due Rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici;
 - un Rappresentante ARPAC;
 - un Rappresentante dell'Unioncamere;
- di **incaricare** il predetto Comitato delle seguenti attività:
 - a) valutare i contenuti e le modalità della comunicazione in materia di sicurezza alimentare;
 - b) diffondere, attraverso il sito web dell'ORSA e attraverso ogni altra forma divulgativa ritenuta più opportuna, notizie, informazioni e norme legislative;
 - c) informare gli operatori del settore alimentare ed i consumatori su eventuali rischi legati al consumo degli alimenti;
 - d) porsi come organo di mediazione (filtro) tra comunicazione del rischio reale e rischio percepito per evitare allarmismo nella popolazione;
 - e) trasferire buone prassi nel campo della sicurezza alimentare;
 - f) costituire una rete di comunicazione fruibile dagli operatori del settore (Servizio sanitario – OSA) e dai consumatori;
 - g) educare e formare i cittadini consumatori e gli operatori del settore alimentare attraverso un'informazione chiara e puntuale;
 - h) promuovere collaborazioni esterne con i Settori Regionali che hanno competenza su alimenti, ambiente e tutela dei consumatori, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Università, Servizi Veterinari delle AASSLL, Unioncamere, Operatori del Settore Alimentare (OSA), Associazioni dei consumatori e altri organismi che perseguono le stesse finalità;
 - i) costituirsi come punto di riferimento regionale (info point) per la trasmissione di dati e notizie inerenti il campo della sicurezza alimentare;
- di **stabilire** che la partecipazione al Comitato di Redazione è a titolo gratuito;
- di **inviare** copia del presente decreto al Settore Veterinario ed al Settore Assistenza sanitaria dell'AGC n. 20 ed al BURC per la pubblicazione.

IL COORDINATORE DELL'AGC ASSISTENZA SANITARIA
Dott. Mario Vasco